

La Commissione Europea prende atto dell'esito del referendum in Grecia

Numero 7/2015

Luglio 2015



Riportiamo il discorso del vicepresidente della Commissione europea Valdis Dombrovskis tenuto durante la conferenza stampa sul referendum in Grecia.

Buon pomeriggio. La Commissione europea prende atto del risultato del referendum di ieri in Grecia. Rispettiamo la scelta democratica del popolo greco.

La vittoria del "no" purtroppo allarga il divario tra la Grecia e gli altri paesi dell'eurozona.

Non esistono soluzioni facili per uscire dalla crisi. Sono stati sprecati troppo tempo e troppe opportunità.

La Commissione è pronta a continuare a lavorare con la Grecia. Ma, sia chiaro, la Commissione non può negoziare un nuovo programma senza un mandato dell'Eurogrup-

po. Il risultato segnala un rifiuto delle riforme proposte, in buona parte, dalle stesse autorità elleniche, e collegate al programma di sostegno per la Grecia ormai scaduto.

L'Europa è stata dalla parte del popolo greco per tutta la durata della crisi. I contribuenti europei hanno offerto un'assistenza finanziaria senza precedenti.

Dal 2010 sono stati versati 184 miliardi di euro mediante lo strumento di prestito per la Grecia e il fondo europeo di stabilità finanziaria: un sostegno per riformare l'economia del paese e renderlo indipendente da aiuti esterni in futuro. Ma l'attuazione delle riforme è stata spesso tardiva o parziale, aprendo il passo a una recessione prolungata e a maggiori difficoltà nell'attuazione delle riforme successive.



Tuttavia, soltanto otto mesi fa, la Grecia stava finalmente voltando pagina.

L'economia, gli investimenti e l'occupazione riprendevano a crescere. Il paese era sul punto di tornare sui mercati e terminare il programma di salvataggio per la fine dell'anno.

Purtroppo, l'attuale governo ellenico non è stato in grado di usare la proroga per produrre una strategia credibile, uscire dalla crisi, ripristinare la stabilità finanziaria e riavviare la crescita. Il programma FESF per la Grecia e la relativa assistenza finanziaria sono scaduti il 30 giugno. Le autorità greche hanno introdotto lunedì scorso controlli sui capitali, e la situazione della liquidità è diventata estremamente grave. La Grecia non ha pagato l'ultima rata del prestito dell'FMI.

Questa situazione è ingiusta per il popolo greco, che si trova nuovamente ad affrontare un futuro incerto. Ora è prioritario che il governo greco attui rapidamente le riforme necessarie per ripristinare la stabilità finanziaria e la crescita economica e per affrontare i problemi sociali. Ciò richiede responsabilità, e onestà con il popolo greco sulle potenziali conseguenze delle decisioni del governo.

La stabilità dell'eurozona non è in discussione. Il 27 giugno l'Eurogruppo ha ribadito che le autorità della zona euro sono pronte a fare tutto il necessario per assicurare la stabilità finanziaria.

Abbiamo tutto ciò che serve per gestire la situazione:

un'Unione bancaria per garantire la stabilità del settore finanziario; un meccanismo europeo di stabilità con munizioni pari a 500 miliardi di euro per aiutare le economie più vulnerabili; una governance economica e di bilancio più forte.

La Banca centrale europea sta sfruttando appieno gli strumenti di cui dispone per assicurare la stabilità, e la Corte di giustizia europea ha recentemente confermato le operazioni definitive monetarie.

La BCE ha già dichiarato che sta monitorando da vicino la situazione dei mercati finanziari e le possibili implicazioni per la politica monetaria e i rischi per la stabilità dei prezzi nell'eurozona, ed è determinata a utilizzare tutti gli strumenti a disposizione nell'ambito del suo mandato.

Con la relazione dei cinque presidenti stiamo partendo dai risultati già ottenuti per rafforzare ulteriormente l'Unione economica e monetaria non appena possibile.

Una cosa è chiara: il posto della Grecia è, e rimane, in Europa. Per risolvere questa situazione molto difficile tutte le parti devono collaborare in modo responsabile per il bene del popolo greco.

LINK: <http://ec.europa.eu/italy>



Dì la tua sulle norme dell'UE nel settore dei media audiovisivi



Come migliorare nell'era digitale le norme attualmente in vigore nell'UE sui servizi di radiodiffusione e di media audiovisivi a richiesta? Qual è la strada migliore per tutelare i minori e tutti gli altri spettatori? Come incentivare l'utilizzo di questi canali di informazione e regolamentare la pubblicità degli audiovisivi on line? E' possibile fare tutto questo promuovendo la creatività dell'Europa e delle sue diverse culture? La Commissione pone queste e altre domande agli spettatori e ai soggetti influenti in quest'ambito (operatori del mercato, enti pubblici, associazioni di consumatori), e lo fa tramite una nuova consultazione pubblica, aperta fino al 30 Settembre. L'obiettivo è quello di proporre nel 2016 una modifica della direttiva su questi servizi che, con il loro impatto diretto sulle persone e sulle imprese, costituiscono il fulcro dell'economia digitale dell'Europa.

La direttiva del 2010 ed eventuali modifiche

La direttiva è stata adottata nel 2010 e disciplina vari aspetti del settore audiovisivo, quali il ruolo e la responsabilità di tutti gli operatori di mercato, la promozione delle opere europee e le norme sulla pubblicità e sulla tutela dei

minori. La Commissione, dopo la consultazione, valuterà se adeguare l'attuale direttiva e se aggiungere altri servizi e operatori al momento non contenuti in essa.

Settore audiovisivo importante per il Mercato Unico Digitale

La consultazione rientra nella strategia della Commissione per il Mercato unico digitale, varata a maggio dal Vicepresidente Andrus Ansip e dal Commissario Günther Oettinger, responsabile per l'Economia e la società digitali. Essa ha anche lo scopo di una valutazione nell'ambito del REFIT, il programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione.

Un impegno della Commissione per migliorare la qualità delle norme dell'UE e nello stesso tempo assicurarne la modernità e il raggiungimento dello scopo.

http://ec.europa.eu/italy/en/news/2015/20150706_consultazione_audiovisivi_it.htm



Aviazione: meno burocrazia e più sicurezza con la certificazione degli operatori dei paesi terzi

La Commissione europea insieme all'Agenzia Europea per la sicurezza aerea (EASA) ha rilasciato a 22 operatori di paesi terzi la prima autorizzazione per la sicurezza aerea unica valida in tutta l'UE che certifica la conformità alle norme di sicurezza internazionali e diverrà obbligatoria da novembre 2016.

L'obiettivo è duplice: sostituire le singole autorizzazioni nazionali con un unico documento e mantenere un livello elevato di sicurezza aerea in Europa. L'EASA fungerà da sportello unico per concedere l'autorizzazione alle compagnie aeree.

Entro novembre 2016 tutti gli operatori dei paesi terzi, anche quelli che già operano in Europa, dovranno avere questa autorizzazione. Questo nuovo sistema integra i due strumenti già esistenti che impediscono alle compagnie aeree non sicure di operare nell'UE,

ovvero l'elenco dei vettori aerei soggetti a divieto operativo, aggiornato al 25 giugno 2015, e il sistema di ispezioni a terra SAFA - Valutazione sulla sicurezza degli aeromobili non comunitari (Safety Assessment of Foreign Aircraft).

Contesto

L'autorizzazione agli operatori dei paesi terzi è gestita dall'Agenzia europea per la sicurezza aerea per mandato del regolamento della Commissione europea PART TCO, adottato il 29 aprile 2014. Questa autorizzazione conferma in tutta l'UE l'adeguatezza agli standard di sicurezza internazionale.

Ottenere questa autorizzazione valida in tutta l'UE diventerà un requisito fondamentale per ottenere il permesso di operare in ogni Stato membro.

Le procedure di autorizzazione e controllo di sicurezza per le compagnie aeree registrate nell'UE sono effettuate dalla autorità nazionali sulla base degli standard EASA.





Prima serie di iniziative per completare l'Unione economica e monetaria



Prima serie di iniziative per completare l'Unione economica e monetaria

Il Collegio dei Commissari si riunisce oggi per discutere del primo passo indicato nella relazione dei cinque presidenti per il completamento dell'Unione economica e monetaria.

Una delle priorità della Commissione Juncker è rivedere l'Unione economica e monetaria. Questa revisione parte oggi: il Collegio dei Commissari discuterà per la prima volta la relazione dei cinque presidenti "Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa" che è stata preparata sulla base di una richiesta del Vertice euro di ottobre 2015 e del Consiglio europeo di dicembre 2015. Autori della relazione il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, il Presidente del Vertice euro e Presidente del Consiglio Donald Tusk, il Presidente dell'Eurogruppo Jeroen Dijsselbloem, il Presidente della Banca centrale europea Mario Draghi e il Presidente del Parlamento europeo Martin Schulz.

Valdis Dombrovskis, Vice-Presidente per l'Euro e il dialogo sociale, ha presentato agli altri Commissari le azioni da portare avanti sulla base dei trattati vigenti per far fronte alle sfide attuali: semplificare e focalizzare meglio il semestre europeo, completare l'unione bancaria, e collaborare in maniera più stretta con Parlamento europeo e i parlamenti nazionali. Quali proposte dovranno essere elaborate nel corso di quest'anno?

- una revisione del six-pack e del two-pack (le misure istituite al fine di monitorare e valutare i bilanci degli Stati membri) che miri a ridurre la complessità delle regole esistenti;

- una rappresentanza esterna unificata della zona euro nell'ambito di conferenze e istituzioni finanziarie internazionali sulla base dell'articolo 138 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Da quali tappe è segnata la strada indicata dai cinque presidenti?

1 tappa (1 luglio – 30 giugno 2017) "approfondire facendo": attuare in maniera più efficace gli strumenti messi a disposizione dai trattati in vigore per aumentare la competitività e la convergenza strutturale, mirare a delle politiche fiscali responsabili all'interno della zona euro, completare l'Unione finanziaria e rafforzare il controllo democratico;

2 tappa "completare l'UEM": avviare azioni di ampia portata per rendere il processo di convergenza più vincolante attraverso, ad esempio, una serie di parametri di riferimento concordati per la convergenza, che abbiano natura giuridica, e una tesoreria comune della zona euro;

3 tappa (entro il 2025): un'unione monetaria autentica e approfondita costituirebbe il contesto stabile e prospero per tutti i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che condividono la moneta unica, attraente e aperto all'adesione degli altri Stati membri dell'UE che lo desiderino.



Raggiunto un accordo sulla fine delle tariffe di roaming e su internet aperta



Nel giugno del 2017 verranno abolite le tariffe di roaming pagate quando si viaggia nell'UE. Questo uno dei tanti aspetti dell'accordo raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla proposta della Commissione UE sul mercato unico delle telecomunicazioni.

Dopo il trilatero tra le tre istituzioni dell'UE, il 30 giugno è stato raggiunto un accordo sul mercato unico delle telecomunicazioni, che prevede:

la fine, nel giugno 2017, delle tariffe di roaming per chi viaggia nell'UE. Gli utenti pagheranno quindi per le chiamate da cellulare gli stessi prezzi previsti nel loro paese, senza costi aggiuntivi;

norme sulla neutralità di internet che tutelano il diritto di tutti gli europei di accedere ai contenuti di internet senza discriminazioni.

Andrus Ansip, Vicepresidente e Commissario europeo per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Gli europei, che hanno chiesto e atteso la fine delle tariffe di roaming e la neutralità della rete, sono stati ascoltati. Ancora grande è il lavoro che rimane da fare per creare il mercato unico digitale. I nostri piani per realizzarlo sono stati pienamente approvati dai capi di Stato e di governo la scorsa settimana. Ora dobbiamo proseguire a ritmi ancora più veloci".

Grazie all'accordo raggiunto, il 15 giugno 2017 le tariffe roaming saranno abolite. Per le chiamate, gli SMS e la trasmissione dati gli utenti di telefonia mobile pagheranno ovunque gli stessi prezzi quando sono in viaggio nell'UE. Chiamare un amico nel proprio paese o all'estero non farà alcuna differenza sulla bolletta. Per abolire le tariffe dovranno essere soddisfatte alcune condizioni tecniche.

La Commissione è pienamente motivata e impegnata a crearle e ad assicurare che la fine delle tariffe di roaming sarà operativa sin dal primo giorno. Dall'aprile 2016 il roaming diventerà più economico: gli operatori potranno addebitare solo un piccolo sovrapprezzo fino ad un massimo di € 0,05 al minuto per le chiamate in uscita, a € 0,02 per gli SMS inviati e a € 0,05 per MB di dati (IVA esclusa). Queste tariffe massime di roaming sono del 75% più economiche rispetto agli attuali massimali tariffari per le chiamate in uscita e il traffico dati.

L'accordo sancisce per la prima volta nella normativa UE il principio della neutralità di internet: gli utenti saranno liberi di accedere ai contenuti di loro scelta e non saranno più bloccati o rallentati ingiustamente nella navigazione. Non sarà più permesso alcun trattamento prioritario a pagamento, ovvero nessun servizio verrà più bloccato nel momento in cui non viene pagata una tariffa aggiuntiva ai provider di accesso internet.

Nell'Internet aperta tutto il traffico sarà considerato allo stesso modo, eccetto che per contenuti come la pornografia.

Il testo dell'accordo raggiunto oggi dovrà essere approvato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Sarà poi tradotto in tutte le lingue dell'UE e pubblicato nella Gazzetta ufficiale, entrando quindi ufficialmente in vigore.

Il pacchetto Telecom 2009, che è parte della strategia per il mercato unico digitale, si baserà su altri cinque punti chiave fondamentali: un vero mercato unico, lo spettro, gli investimenti nelle reti, le condizioni di parità, la governance.

La Commissione europea ha presentato la sua proposta per la creazione del mercato unico delle telecomunicazioni (Continente connesso) nel settembre 2013. Il Parlamento europeo si è pronunciato in prima lettura sul progetto legislativo nell'aprile 2014, e il Consiglio ha adottato un mandato negoziale nel marzo 2015 sotto la presidenza lettone.

#EnergyUnion:550 milioni di euro per collegare l'Europa dell'energia



Mettere fine all'isolamento energetico ed eliminare gli ostacoli al completamento del mercato unico dell'energia, è questo l'obiettivo che si prefigge il nuovo invito a presentare proposte della Commissione europea nell'ambito del programma "Meccanismo per collegare l'Europa" per il finanziamento delle infrastrutture energetiche europee.

Il totale della sovvenzione ammonta a 550mln per progetti che dovranno essere presentati entro il 30 settembre 2015. L'aggiudicazione della sovvenzione sarà comunicata intorno alla fine dell'anno.

Questa sovvenzione servirà da stimolo per ulteriori investimenti provenienti dal settore pubblico e da quello privato.

Il Commissario per l'azione climatica e l'energia Miguel Arias Cañete ha detto: *"Una rete energetica ben connessa e affidabile è cruciale per la costruzione di un'Unione per l'energia forte. Questo aiuterà ad assicurare un'energia sostenibile e a buon mercato per tutti gli europei e le imprese. Come priorità chiave per la Commissione Juncker, abbiamo deciso di investire i soldi pubblici europei a supporto di investimenti selezionati e significativi"*.

Il CEF è diviso in tre settori: trasporti, energia e telecomunicazioni. Proprio ieri sono stati annunciati i progetti proposti per il finanziamento nel settore dei trasporti. Si tratta di 276 progetti tra i quali figurano anche i progetti italiani e per i quali sono stati stanziati 13.1 miliardi di euro.

Chi si occupa di gestire il programma è l'agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti ed è possibile monitorare la pubblicazione degli inviti a presentare proposte sul sito ufficiale dell'agenzia.

In cosa consiste il "Meccanismo per collegare l'Europa" (Connecting Europe Facility)?

Il programma, dotato di un budget superiore a 29 mld di euro per il periodo 2014-2020, finanzia progetti che sopperiscono alla mancanza di collegamenti in ambito energetico, dei trasporti e digitali in Europa. Cerca inoltre di rendere l'economia europea più verde promuovendo modelli di trasporto sostenibili, collegamenti informatici ad alta velocità e facilitando l'uso di energie rinnovabili in linea con la strategia Europa2020. Concentrandosi dunque su questi tre aspetti, il programma vuole raggiungere un obiettivo più grande che è quello di completare il mercato unico europeo. I finanziamenti stanziati da questo programma mirano inoltre a dare un impulso aggiuntivo agli investimenti pubblici e privati.



Il Consiglio europeo della ricerca stanZIA 445 milioni di euro per 190 progetti

L'ERC ha annunciato i vincitori delle sue Borse di Studio per progetti di ricerca avanzati: saranno stanziati 445 milioni di euro, che permetteranno a 190 scienziati di proseguire con i loro studi innovativi.

Queste assegnate nel 2015 sono le prime borse di studio concesse sotto l'egida di Horizon 2020, il programma che finanzia i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione in Europa ed in particolare del suo pilastro dedicato alla scienza. In occasione della cerimonia, Carlos Moedas, Commissario per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione ha dichiarato: *"Gli scienziati che beneficeranno di queste borse di studio lavorano alle frontiere stesse della conoscenza umana. Hanno idee innovative che possono essere rischiose da perseguire, ma che potranno anche dare un'eccezionale beneficio. Dal loro lavoro derivano nuove scoperte, essi affrontano le più grandi sfide cui la società è posta davanti. Grazie a Horizon 2020 saranno in grado di continuare ad esplorare queste possibilità."*

Il professor Jean-Pierre Bourguignon, presidente del Consiglio della ricerca europea, ha spiegato

come molti più dei 190 premiati avrebbero meritato supporto. Gli scienziati che hanno dovuto selezionare i vincitori hanno avuto un compito davvero arduo, dovendo scegliere proposte abbastanza radicali da portare a nuove scoperte, ma allo stesso tempo con una buona probabilità di successo.

Gli scienziati vincitori hanno presentato proposte in ambiti totalmente differenti: tra i premiati, un team pionieristico italiano ha proposto una nuova terapia genetica per la cura delle aritmie cardiache, mentre uno scienziato ceco condurrà uno studio sulla biodiversità presente nelle foreste tropicali.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono puramente scientifici, e vogliono portare la qualità della ricerca all'eccellenza. Le borse di studio sono conferibili a ricercatori di ogni nazionalità, che lavorino già o vogliano lavorare sul territorio europeo. Nel 2015 sono stati premiati studiosi provenienti da 23 nazioni: il più premiato di tutti è il Regno Unito, con ben 45 borse di studio assegnate. L'Italia si aggiudica il 5° posto in classifica, aggiudicandosi 16 finanziamenti alle ricerche.





Unesco: Palermo Arabo-Normanna entra nella Heritage List dell'Unesco



L'itinerario Palermo Arabo-Normanno e' stato inserito nella heritage list dell'Unesco. Lo rende noto il sindaco Leoluca Orlando.

L'itinerario arabo-normanno, che ha avuto il riconoscimento Unesco, e' costituito da nove monumenti, di cui sette a Palermo: il Palazzo Reale con la cappella Palatina, la chiesa di San Giovanni degli Eremiti e quella di Santa Maria dell'Ammiraglio (nota come chiesa della Martorana), la chiesa di San Cataldo, la Cattedrale, il Castello della Zisa, ponte dell'Ammiraglio. A questi si aggiungono le cattedrali, con i rispettivi chiostri, di Cefalù e Monreale. "Questo riconoscimento e' un motivo d'orgoglio ed e' una grande gioia per Palermo e i palermitani, ma anche per tutti i siciliani. L'inserimento dell'itinerario arabo normanno, nell'elenco dei siti Unesco che sono considerati patrimonio mondiale dell'umanità, con ben sette monumenti su nove a Palermo, e' la conferma internazionale della bellezza e grandezza culturale, artistica e storica di questa città, patrimonio di tutti e di ciascuno e sarà certamente volano di sviluppo turistico e nuova economia per Palermo e per tutta la Sicilia", dice il sindaco Leoluca Orlando. "Continueremo ad impegnarci per proteggere e custodire questo patrimonio, affinché possa essere tramandato intatto alle generazioni future.

"E' un riconoscimento alla storia e all'arte dell'isola, che può rappresentare una grande opportunità per le eccellenze produttive del territorio - afferma Aurelio Angelini, direttore dell'Unesco Sicilia - ma e' anche il riconoscimento a un modello antesignano di convivenza tra popoli e religioni diverse. La Sicilia e' sempre stata una terra che ha aperto le braccia allo straniero, al contrario di quei paesi che, oggi, si scontrano sulle quote di accoglienza e preferiscono ergere muri e steccati a chi fugge dalla guerra, dalla fame e dai disastri ambientali".

"Il percorso arabo-normanno - ha detto l'assessore regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana, Sebastiano Missineo, che ha aperto i lavori della giornata - e' di rara bellezza e la sua candidatura all'Unesco e' una grande opportunità per la Sicilia. Il piano di gestione e' dunque lo strumento indispensabile per garantire la crescita culturale ed anche economica di quella parte del nostro territorio che va da Palermo e Monreale fino a Cefalù'. L'inserimento di questo itinerario nella lista del patrimonio dell'Umanità dell'Unesco e' una grande scommessa che, oltre a puntare sulla tutela e la valorizzazione di questi siti, dovrà vedere protagonisti Regione, enti locali e le associazioni imprenditoriali impegnati per creare sviluppo".



Raduno pre “European Youth Olympic Festival” presente il giovane trapanese Lorenzo Tartamella



Dopo la chiamata come “riserva a casa” per i raduni precedenti all’Europeo Under 16, il giovane Lorenzo Tartamella è stato selezionato dal Settore Squadre Nazionali per un altro prestigioso appuntamento, sempre nell’ambito della Nazionale Under 16 maschile. L’atleta granata, infatti, è nella lista dei 16 che parteciperanno al raduno in programma a Roma dal 21 al 24 luglio, in preparazione al successivo European Youth Olympic Festival (EYOF) che si svolgerà dal 26 luglio al 1° agosto 2015 a Tbilisi in Georgia. Dei 16 nati tra il 1999 e il 2000 (ricordiamo che Tartamella è del 2000), alla fine saranno 12 i ragazzi che, sotto la guida di coach Marco Ramondino, prenderanno effettiva-

mente parte all’EYOF.

“Siamo felici di questa chiamata – commenta Fabrizio Canella, responsabile del settore giovanile della Pallacanestro Trapani – che testimonia una volta di più l’interesse del Settore Squadre Nazionali per Tartamella. L’EYOF è un torneo di respiro internazionale molto prestigioso, pertanto è fantastico che un nostro atleta abbia l’occasione di prendervi parte. La prima cosa che ho detto a lui è stata che anche se non facesse parte della lista finale dei 12 convocati, questa non dovrebbe essere percepita come una sconfitta ma come lo stimolo per provare e fare sempre meglio. Ad ogni modo, il fatto stesso di respirare l’aria dei raduni e di queste manifestazioni è già una fortuna e un’esperienza indimenticabile, che non dimenticherà mai per tutta la vita”.

“Sono felicissimo di questa chiamata – ha commentato Lorenzo Tartamella – e ringrazio la Virtus Trapani, la squadra con la quale ho giocato in prestito nelle ultime stagioni, il responsabile del settore giovanile della Pallacanestro Trapani Fabrizio Canella e tutti gli allenatori, lo staff e gli amici che stanno credendo in me. Per ora alla Georgia non ci penso, ho solo voglia di godermi quest’esperienza a Roma perché sarà l’occasione di conoscere e imparare. Il resto si vedrà”.



Il distretto produttivo della pesca di Mazara del Vallo ad EXPO



Al Padiglione Italia un convegno sulla Pesca in Mediterraneo organizzato dalla Regione Sicilia occasione per rilanciare l’evento Blu Sea Land 2015 ed il tema della Blu Economy per la pesca sostenibile.

Mazara del Vallo- Il Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo sarà presente al Padiglione Italia il 7 di luglio dalle ore 10 nell’ambito del convegno internazionale organizzato dalla Regione Sicilia sul tema della pesca nel Mediterraneo. Al Soprintendente del Mare prof. Sebastiano Tusa, è affidata l’apertura e la chiusura dei lavori.

Numerosi gli interventi degli studiosi del mare con contributi delle università non solo siciliane attorno al tema del passato e del futuro del mare Nostrum, che approfondiranno la storia ma anche le prospettive possibili attorno a temi centrali come la pesca del tonno e l’economia scomparsa delle antiche tonnare, o della pesca e della lavorazione del corallo ancora possibile.

Al centro della proposta del Distretto di Mazara, che si prepara al grande evento Blu Sea Land previsto dall’8 all’ 11 di ottobre in Sicilia, l’intervento del presidente Giovanni Tumbiolo dal titolo “ Passato e presente della pesca in Mediterraneo: il ruolo della Blu Economy”.

Un futuro che guarda sempre di più, in linea con le tematiche dell’esposizione universale di Milano, ai nuovi modelli di sviluppo sostenibile del mare con la tutela delle risorse naturali e degli antichi mestieri.

Introduce i lavori la giornalista Donatella Bianchi presidente di WWF Italia.





Programma per Giovani Professionisti alla Banca Mondiale



Il Programma per Giovani Professionisti rappresenta un'opportunità unica per i giovani che mostrano passione per lo sviluppo internazionale e possiedono le potenzialità per diventare futuri leader globali. Il Programma è stato ideato per giovani altamente qualificati e motivati, con competenze in settori di interesse per la Banca Mondiale quali economia, finanza, istruzione, salute pubblica, scienze sociali, ingegneria, progettazione urbanistica, gestione delle risorse ambientali.

I candidati devono dimostrare un impegno nel settore dello sviluppo, risultati accademici e professionali e capacità di leadership. La Banca Mondiale tiene in gran conto la diversità culturale nel posto di lavoro ed incoraggia a presentare doman-

da donne e uomini qualificati provenienti da background diversi. I giovani professionisti selezionati trascorrono 24 mesi in un programma di formazione strutturato e usufruiscono di una serie di vantaggi e opportunità.

A m m i s s i b i l i t à
Criteri minimi per essere ammissibili:

avere al massimo 32 anni di età

avere un diploma di laurea o equivalente

possedere un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua di lavoro della Banca Mondiale (arabo, francese, cinese, portoghese, russo e spagnolo - apprezzata ma non obbligatoria)

avere una conoscenza specifica nei settori di lavoro della Banca quali economia, finanza, istruzione, salute pubblica, scienze sociali, ingegneria, progettazione urbanistica, gestione delle risorse ambientali

avere almeno 3 anni di esperienza significativa a livello politico o studi accademici a livello dottorale.

Nota bene: al momento non si cercano giovani professionisti con studi in discipline quali: informatica, contabilità, marketing, giurisprudenza, linguistica.

Selezione Tutti gli anni un numero altissimo di candidati presenta domanda per il Programma, per un numero limitato di posti. Il processo di selezione ha una durata di 9 mesi e i candidati selezionati vengono chiamati ad iniziare il lavoro a Settembre dell'anno seguente (ad es. candidati che presentano domanda entro il 30 giugno, se selezionati, inizieranno in settembre). I candidati selezionati hanno due settimane per rispondere alla chiamata.

Scadenza: tutti gli anni il 30 Giugno. Per la selezione per l'anno 2016, la scadenza è il **31 Luglio 2015**.

PER INFORMAZIONI: <http://web.worldbank.org>

Concorso fotografico

“Giornata Internazionale della Gioventù 2015”



Per i festeggiamenti della Giornata Internazionale della Gioventù 2015 “Impegno Civico dei Giovani”, la Inter-Agency Network on Youth Development, con la collaborazione di DESA e UNDP, invita i giovani di tutto il mondo a partecipare al con-

corso fotografico e contribuire alla campagna online che mostra in che modo la partecipazione e l'impegno dei giovani sia essenziale per raggiungere uno sviluppo umano sostenibile.

I candidati dovranno presentare fotografie che ritraggono storie legate all'impegno civile dei giovani e i loro sforzi di cambiamento. La foto vincente verrà messa in mostra durante l'evento della Giornata Internazionale della Gioventù

2015 il 12 Agosto nella sede dell'ONU e online (attraverso le piattaforme dei social media @UN4Youth e @undp4youth) e potrebbe essere utilizzata per il Rapporto Mondiale sui Giovani 2015.

Scadenza: 30 Luglio 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://undesadspd.org/Youth/InternationalYouthDay/2015.aspx>



“Scatta e viaggia”: concorso fotografico



Concorso fotografico per gli appassionati di viaggio e fotografia, tutto dedicato al cibo, all'enogastronomia e al gusto. La tematica di questa edizione del contest Scatta e Viaggia è "I Love Food": al via libera gli shot più originali legati al vastissimo mondo dell'enogastronomia, della cucina, del sapore, insomma di quel variegato patrimonio di tradizioni, ricette, tipicità regionali.

La partecipazione al concorso organizzato dal portale delle vacanze nella natura Agriturismi.it in collaborazione con l'Associazione Culturale MoCA è libera e gratuita. Per partecipare è sufficiente compilare il modulo online con la foto che si intende candidare, corredata dal nome del piatto e dal luogo dello scatto. Poi, basta invitare tutti gli amici di Facebook

a votare la propria foto. L'ambitissimo premio che si aggiudicherà il vincitore è un weekend di due notti per due persone presso il meraviglioso Agriturismo Althe'a, in Veneto, tra i vigneti dove nascono alcuni dei vini più rinomati al mondo, comprensivo di confezione regalo da due bottiglie di Prosecco Drusian e visita in cantina con degustazione del pregiato Prosecco Drusian DOCG di produzione aziendale, autentica eccellenza del Made in Italy.

Scadenza: 31 Luglio 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://www.agriturismi.it/contest/bandoit.htm>

Europa Quiz:

strumenti digitali innovativi nel settore della condivisione della conoscenza



Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, il Centro di Risorse Virtuali per la Conoscenza sull'Europa (Centre virtuel de la connaissance sur l'Europe, CVCE) ha lanciato il concorso Europa Quiz. Il contest è rivolto ai cittadini europei e intende sensibilizzare i giovani sul progetto

europeo e il ruolo specifico del Lussemburgo, e creare un banco di prova per la progettazione di strumenti digitali innovativi nel settore della condivisione della conoscenza.

Durante la sua Presidenza, **dal 3 Luglio al 31 Dicembre,**

tutti i giorni i candidati dovranno rispondere a una domanda su un tema legato all'Europa e avranno l'opportunità di vincere incredibili premi. Le lingue del concorso sono il francese, il tedesco e l'inglese. Il concorso è organizzato in stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri e gli Affari Europei e Digital Letzebuerg, con il sostegno della Rappresentanza della Commissione Europea e l'Ufficio Informazioni del Parlamento Europeo in Lussemburgo.

PER INFORMAZIONI: <http://www.europaquiz.lu/>



LA TUA CITTÀ SARÀ CAPITALE VERDE EUROPEA NEL 2018?

La corsa per fregiarsi del titolo di Capitale verde europea 2018 è iniziata! Aria pulita, una buona gestione dei rifiuti, alti tassi di riciclaggio, misure per la conservazione dell'acqua, parchi, ambienti non contaminati, ambiente urbano di qualità e idee sostenibili sono gli ingredienti che rendono una città vivibile. Ogni anno una città europea viene nominata Capitale verde europea da un gruppo di esperti ambientali e una giuria. Il riconoscimento è assegnato a una città europea che dimostra di aver raggiunto standard ambientali di elevata qualità e di essere impegnata a conseguire obiettivi ambiziosi di ulteriore miglioramento ambientale e sviluppo sostenibile.

La Capitale verde europea funge inoltre da modello per ispirare e promuovere le migliori pratiche in altre città europee.

In competizione per il riconoscimento ambientale L'idea del premio «Capitale verde europea» nasce nel maggio del 2006, durante un incontro tenutosi a Tallinn (Estonia), su iniziativa dell'ex sindaco della città, Jüri Ra-

tas. Adesso, in vista della nomina per il 2018 della nona Capitale verde europea, città di tutta Europa intendono partecipare alla competizione per aggiudicarsi questo riconoscimento ambientale.

Obiettivi: le città come esempi da seguire Le aree urbane sono all'origine di molte sfide ambientali dei nostri tempi: ciò non sorprende, considerato che più dei due terzi degli europei vivono nelle città. Gli enti e le autorità locali possono mettere sul piatto l'impegno e le innovazioni necessarie per affrontare e risolvere gran parte di questi problemi. Di conseguenza, lo scopo dell'iniziativa è riconoscere e premiare gli sforzi profusi a livello locale per migliorare l'ambiente, l'economia sostenibile e la qualità della vita nei centri urbani. Ogni anno viene premiata una città (non necessariamente una capitale) considerata all'avanguardia in termini di ambiente urbano ecocompatibile, e dunque capace di ispirare altri centri.

Esistono profonde differenze tra una città e l'altra: condividere esempi tangibili di cosa può essere una Capitale ver-

de europea è pertanto essenziale per migliorare la qualità di vita dei cittadini e garantire un futuro sostenibile.

Il premio «Capitale verde europea» viene assegnato alle città che hanno migliorato il proprio ambiente urbano tramite attività concrete quali:

- cooperazione e partenariati fra autorità, cittadini, imprese e altre parti interessate allo sviluppo e al miglioramento delle condizioni di vita nell'ambiente urbano;
- attuazione di soluzioni di mobilità sostenibile;
- introduzione ed espansione di parchi e aree ricreative;
- approccio moderno alla gestione dei rifiuti;
- soluzioni innovative per l'inquinamento acustico;
- approccio integrato alla gestione urbana che garantisca effetti positivi a lungo termine.

È possibile candidarsi online entro il **19 Ottobre 2015** all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/europeangreencapital>

Concorso di storie a fumetti

Comics & Games in collaborazione con Edizioni BD, organizza il Lucca Project Contest 2015 – Premio Giovanni Martinelli giunto alla sua undicesima edizione.

Il concorso per progetti di storie a fumetti è dedicato agli aspiranti professionisti del settore che potranno trasformare la propria passione in una professione. Sono ammessi al concorso progetti di opere a fumetti indipendentemente dalla tipologia (volume unico, miniserie, serie eccetera), genere narrativo, target di riferimento, tecniche utilizzate (bianco e nero, colore

eccetera), età, nazionalità e professione dei proponenti.

Per il progetto vincitore è previsto un contributo in denaro per la realizzazione di 1.800 euro.

Scadenza: 18 Settembre 2015.

PER INFORMAZIONI: <http://www.luccacomicsandgames.com/it/lcg/home/>





Residenze per artisti a Barcellona

La **BLUEPROJECT FOUNDATION** è un'organizzazione senza scopo di lucro con sede a Barcellona il cui scopo è sostenere e promuovere la creazione artistica nazionale e internazionale. In tal senso, offre un programma di residenze che fornisce sostegno per artisti e mostre.

L'invito è aperto ad artisti, come singoli o gruppi, di qualunque età e nazionalità. Il finanziamento è mirato al design, la formalizzazione e la produzione del progetto. I progetti presentati possono

riguardare i seguenti settori: pittura, scultura, architettura, fotografia, disegno, musica, cinema, video, azione, installazione, scrittura, eventi, spettacolo, gestione culturale, poesia, ecologia, gastronomia, teatro, danza. E' possibile utilizzare qualunque formato o tecnica.

I partecipanti devono essere in grado di sviluppare il proprio progetto in massimo un mese di residenza. Una somma totale di 12.000 euro verrà suddivisa tra i tre progetti vincitori, utilizzati per coprire i

costi del progetto o altre spese direttamente legate all'obiettivo della proposta (assemblaggio, meccanismi della mostra, voli, alloggio, etc.) e la mostra nella Sala Project durante il 2016.

Scadenza: 1 Agosto 2015.

Per informazioni: <http://blueprojectfoundation.org/en/residences/call-for-artists>

Contest Instagram SCATTATWINNING 2015!

Dopo la prima edizione del 2014, torna #ScattaeTwinning, il foto-contest su Instagram dell'Unità nazionale eTwinning!

Il tema di questa edizione è "10", per celebrare il decimo compleanno di eTwinning. Le foto saranno valutate da una giuria composta dall'Unità nazionale eTwinning e dovranno ispirarsi al concetto di "dieci" in modo originale e creativo.

Il concorso è rivolto principalmente a studenti, docenti e tutto il personale scolastico per dare sfoggio alla propria fantasia attraverso l'uso di smartphone o tablet. Tuttavia, chiunque sia in possesso di un account Instagram può partecipare a

ScattaeTwinning!GoPro1.jpg

I migliori 13 scatti verranno scelti per realizzare il prossimo Calendario ufficiale eTwinning Italia 2016, che sarà tra i gadget ufficiali eTwinning distribuiti il prossimo anno nel corso di eventi e premi. L'autore della miglior foto vincerà una videocamera digitale "GO PRO" e l'inclusione del proprio scatto nella copertina del Calendario eTwinning.

Scadenza: 31 Luglio 2015.

PER INFORMAZIONI: http://etwinning.indire.it/articolo.php?id_cnt=3621

Premio Nazionale "La scienza secondo me"

Il Premio Nazionale "La scienza secondo me" è dedicato ai ragazzi dai 13 ai 17 anni. Per partecipare devono inoltrare un articolo di giornalismo scientifico su tema "Cibo e salute". Il Premio è organizzato dalla SEA (Storytelling European Association) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. SEA, con questo concorso, intende contribuire ad accrescere la coscienza e la conoscenza in campo scientifico, e stimolare i giovani studenti ad aprire le loro

menti e a guardare oltre i confini dei programmi scolastici. Il Premio servirà anche per scoprire talenti in nuce nel giornalismo scientifico e nella ricerca. A festeggiarne la nascita ricercatori e giornalisti si alterneranno per raccontare la scienza dal loro punto di vista, lungo un ideale fil rouge.

Scadenza: 10 Ottobre 2015

PER INFORMAZIONI: <http://www.comitatoscience-expo2015.org/>





CONTATTI

Consorzio Universitario della Provincia di Trapani

Lungomare Dante Alighieri
91016 Casa Santa Erice (TP)
Italia
tel. (+39) 0923.25104
fax. (+39) 0923.568300

Antenna Europe Direct Trapani

Alcamo via G. Amendola, 31
91011 Alcamo (TP) Italia
tel. (+39) 0924.503797
fax. (+39) 0924.503797

E-MAIL:

info@europadirect.it
trapani@europadirect.it

SITO WEB:

www.europadirect.it

Il **Centro Europe Direct Trapani** si trova all'interno del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani, Polo Territoriale dell'Università degli Studi di Palermo. E' uno dei 48 nuovi centri d'informazione Europe Direct in Italia, selezionati e cofinanziati dall'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** offre al pubblico consulenza, assistenza, orientamento e risposte a quesiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea. Il **Centro Europe Direct Trapani** fornisce informazioni complete e consigli pratici "a portata di mano" sui diritti sanciti dalla legislazione europea nonché sulle opportunità che derivano dalla partecipazione all'Unione europea.

Il **Centro Europe Direct Trapani** si rivolge a: società civile, imprese, istituzioni, giovani, studenti, amministratori, operatori locali, università.

Presso lo sportello del **Centro Europe Direct di Trapani** è possibile:

- ricevere informazioni sulle politiche comunitarie, i diritti e i doveri dei cittadini europei;
- informarsi sui finanziamenti europei;
- consultare i siti dell'Unione Europea su postazioni internet a disposizione del pubblico;
- consultare le pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea;
- partecipare ad eventi e iniziative sulle tematiche legate all'UE e sulle opportunità di finanziamento nell'UE.

Per essere costantemente informati sulle iniziative ed eventi promossi dal **Centro Europe Direct Trapani** visita il sito web www.europadirect.it e seguici su facebook e twitter.

SEGUICI SU:



<https://www.facebook.com/EuropeDirectTrapani>



<https://twitter.com/EUROPEDIRECTTP>